



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AVVISO PUBBLICO

per l'adesione al programma «Tirocini InPA» - Edizione 2026, ai sensi del D.M. 23 marzo 2022, da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sommario

1. Informazioni generali e norme di riferimento	3
2. Amministrazioni destinatarie dell'Avviso	3
3. Finalità e oggetto	4
4. Requisiti di ammissibilità dei progetti formativi	5
5. Ammissione a finanziamento dei progetti formativi e selezione dei progetti	6
6. Modalità e termini di presentazione delle domande	6
7. Requisiti di ammissibilità e selezione dei tirocinanti	7
8. Gestione dei tirocini ed erogazione del finanziamento	8
9. Monitoraggio e valutazione dell'attuazione dell'iniziativa	9
10. Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali	10
11. Norme finali	10



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Informazioni generali e norme di riferimento

L'art. 2 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80¹, ha previsto che le amministrazioni pubbliche possono attivare specifici progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari².

In attuazione di quanto previsto dalla disposizione normativa appena richiamata, segnatamente al fine di promuovere l'orientamento professionale di studenti universitari iscritti alle lauree magistrali oppure ad anni successivi al terzo delle lauree magistrali a ciclo unico, con la disposizione di cui all'art. 2 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2022³ è stato istituito il programma «Tirocini InPa». Tale programma ha lo scopo di attivare tirocini curriculari, della durata di sei mesi, connessi alla stesura della tesi di laurea magistrale, da svolgersi presso le pubbliche amministrazioni.

Possono partecipare al programma «Tirocini InPa» gli studenti con età inferiore a ventotto anni, iscritti a corsi di laurea magistrale che abbiano determinati requisiti di media voti e crediti formativi già acquisiti.

L'esito positivo del tirocinio presso la pubblica amministrazione ospitante, con certificazione delle competenze acquisite, comporta il riconoscimento di crediti formativi universitari, e può costituire oggetto di valutazione nell'ambito dei concorsi indetti dalla stessa Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del già citato Dm 23 marzo 2022.

In base all'art. 2, comma 3, del d.m. 23 marzo 2022, con il presente Avviso pubblico, il Dipartimento della funzione pubblica invita le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, ad aderire al programma «Tirocini InPa», secondo la disciplina contenuta in questo stesso Avviso.

2. Amministrazioni destinatarie dell'Avviso

1. Con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica, prot. n. 52832453 del 31 maggio 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo al programma «Tirocini InPa»,

¹ Recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113".

² Nelle more dell'attuazione della previsione di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro per le politiche giovanili, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

³ Di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro per le politiche giovanili, recante "Esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

in attuazione della prima fase applicativa e di sperimentazione, di cui all'articolo 1, comma 3, del d.m. 23 marzo 2022⁴.

2. Con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica, prot. 60759423 del 25/08/2025 è stata superata la fase di sperimentazione, e l'Avviso pubblico relativo al programma «Tirocini InPA» è stato aperto a tutte le amministrazioni.
3. Destinatario del presente Avviso sono tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

3. Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso è finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al precedente punto 2 e a disciplinare la procedura di adesione al programma «Tirocini InPA», nonché alla definizione dei criteri e delle modalità di ammissione a finanziamento e di selezione dei progetti formativi presentati da ciascuna pubblica amministrazione.
2. Oggetto del programma «Tirocini InPA» di cui al presente Avviso è l'attuazione di 190 tirocini curriculari, aventi funzioni formative e di orientamento professionale.
3. Il tirocinio della durata di 6 (sei) mesi, è finalizzato alla stesura della tesi di laurea magistrale, e deve prevedere lo svolgimento delle attività presso l'Amministrazione per almeno 50 ore mensili, da svolgersi prevalentemente in presenza.
4. Per ciascun tirocinio è previsto un contributo di euro 3.800,00 (tremilaottocento), così ripartito:
 - a) 3.600,00 euro lordi, spettanti a ciascun tirocinante, a titolo di indennità di partecipazione;
 - b) 200,00 euro, spettanti all'Università, per la copertura degli oneri assicurativi per la responsabilità civile e gli infortuni sul lavoro e la gestione amministrativa del tirocinio
5. Le indennità di cui al comma 4 lettera a) sono da corrispondersi alla fine del percorso formativo e solo in caso di frequenza di almeno il 50% delle ore previste per l'intero tirocinio e di rispetto del criterio della prevalenza in presenza.

In caso di interruzione anticipata del tirocinio, quando la frequenza sino ad allora maturata sia pari a un numero di ore inferiore al 50% di quanto previsto per l'intero percorso di tirocinio, il tirocinante non ha diritto al riconoscimento di alcuna indennità. Qualora,

⁴ L'art. 1, comma 3, d.m. 23 marzo 2022 prevede che: «In fase di prima applicazione e al fine di garantire la necessaria sperimentazione di tali modalità attuative, nell'ambito della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le amministrazioni pubbliche alle quali applicare la disciplina del presente decreto in numero di cinque amministrazioni centrali e cinque regioni».



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

invece, la frequenza sino ad allora maturata sia pari a un numero di ore pari o superiore al 50% di quanto previsto per l'intero percorso di tirocinio, il tirocinante ha diritto al riconoscimento dell'indennità in misura proporzionale alle ore svolte rispetto alla durata complessiva del tirocinio.

6. L'esito positivo del tirocinio presso l'Amministrazione ospitante comporta il riconoscimento dei crediti formativi ad esso connessi, il rilascio di apposita certificazione di competenze da parte dell'Università, previa la trasmissione di una relazione da parte dell'Amministrazione ospitante sulle attività svolte e sul loro corretto svolgimento, e può costituire oggetto di valutazione nell'ambito di concorsi indetti da quest'ultima, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del già citato Dm 23 marzo 2022.
7. Il tirocinio curricolare svolto non potrà in alcun modo ed a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né potrà dar luogo a pretese di ulteriori compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi.

4. Requisiti di ammissibilità dei progetti formativi

1. I progetti di formazione e lavoro per l'orientamento professionale degli studenti universitari presentati dalle Amministrazioni individuate al precedente punto 2 devono assicurare, il rispetto dei seguenti requisiti:
 - a) attinenza alle attività istituzionali dell'Amministrazione coinvolta;
 - b) durata di 6 mesi e inizio delle attività entro e non oltre il 31 marzo 2027;
 - c) svolgimento delle attività per almeno 50 ore mensili presso l'Amministrazione, da svolgersi prevalentemente in presenza;
 - d) correlazione del tirocinio alla stesura della tesi di laurea magistrale;
 - e) integrale compilazione dello schema di domanda allegato al presente Avviso (**Allegato 1a** nel caso di proponente in forma singola, **Allegato 1b** nel caso di aggregazioni di più soggetti, con l'indicazione del soggetto rappresentante), con particolare riferimento ai contenuti formativi del progetto e alle modalità di svolgimento delle attività formative;
 - f) aver stipulato una specifica convenzione con l'Ateneo di provenienza dei tirocinanti, con il quale vengono definiti gli obiettivi del tirocinio, il numero dei crediti formativi riconosciuti, il rilascio di apposita certificazione di competenze da parte dell'Università, la produzione di una relazione finale da parte dell'Amministrazione, relativa allo svolgimento del tirocinio;
 - g) impegno a rispettare le modalità e i criteri di selezione dei tirocinanti, secondo quanto definito al successivo articolo 6;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- h) impegno da parte dell'Università di stipulare, in favore del tirocinante, una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per gli infortuni sul lavoro per la durata del tirocinio.
- i) sottoscrizione della lettera di impegni da parte dell'Amministrazione e dell'Università, di cui all'Allegato 2.

5. Ammissione a finanziamento dei progetti formativi

1. Ciascuna Amministrazione destinataria del presente Avviso, in forma singola o aggregata o nelle forme associative previste dalla normativa vigente a livello nazionale o regionale, può presentare massimo 2 progetti formativi. In caso di presentazione di più progetti formativi, saranno presi in considerazione quelli trasmessi per prima, salvo contraria indicazione da parte dell'Amministrazione proponente.
2. Ogni progetto formativo deve prevedere l'attivazione di un minimo di 10 tirocini. L'indicazione del numero di tirocini da attivare deve tener conto del rispetto delle normative vigenti con riguardo al rapporto tra il numero dei dipendenti dell'Amministrazione ospitante e il numero dei tirocinanti.
3. Al fine di garantire la celerità del procedimento e la sostenibilità dello stesso, e considerata la numerosità delle Amministrazioni destinatarie del presente Avviso, saranno ammessi a finanziamento tutti i progetti che rispettino le condizioni di cui all'art. 4, all'art. 6 comma 2, del precedente comma 2 dell'Avviso stesso, fino a concorrenza delle risorse disponibili, ossia fino al raggiungimento di 190 tirocini, secondo l'ordine di presentazione della relativa domanda (procedura "a sportello").
4. Nell'ambito delle attività istruttorie delle manifestazioni di interesse, il Dipartimento potrà richiedere alle Amministrazioni proponenti i progetti formativi ulteriori elementi informativi e/o chiarimenti funzionali alla valutazione dei progetti medesimi, che dovranno essere resi entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ufficio competente. Gli elementi informativi e/o chiarimenti, che il Dipartimento della funzione pubblica può richiedere nell'ambito delle attività istruttorie, non possono comunque costituire integrazione sostanziale della domanda, laddove questo costituisca pregiudizio per le altre Amministrazioni partecipanti.
5. Le Amministrazioni e gli Atenei saranno informati, tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'avvenuta ammissione a finanziamento, con l'indicazione dei progetti formativi ammessi e del numero dei tirocini per cui è ammessa l'attivazione.

6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La manifestazione di interesse all'attivazione dei tirocini, corredata dal/i progetto/i formativo/i, e dalla documentazione prevista dovrà essere firmata dal legale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

rappresentante dell'Amministrazione ovvero, in alternativa, da soggetto da quest'ultimo delegato, ovvero da soggetto munito di specifico potere *ex lege*, e inviata al Dipartimento entro il 20 settembre 2026, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi «Tirocini InPA» 2026* indirizzato a: Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze.

2. La manifestazione di interesse dovrà contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
 - a) lettera di trasmissione del progetto formativo firmato dal rappresentante legale dell'Amministrazione proponente ovvero, in alternativa, da soggetto da quest'ultimo delegato, ovvero da soggetto munito di specifico potere *ex lege*. Nel caso di domanda presentata da soggetti in forma aggregata, la domanda, sottoscritta dal solo Ente Rappresentante, dovrà essere corredata dal mandato conferito al soggetto individuato quale Rappresentante dell'aggregazione, sottoscritto dal Legale Rappresentante delle Amministrazioni, o da un suo delegato, componenti l'aggregazione stessa;
 - b) progetto/i formativo/i redatto/i secondo il format fornito (**Allegato 1a** nel caso di proponente in forma singola, **Allegato 1b** nel caso di aggregazioni di più soggetti, con l'indicazione del soggetto rappresentante) – contenente tutti i requisiti previsti dall'art. 4, comma 1, lett. a), b), c), d); del presente articolo. Il/I progetto/i dovrà/anno essere sottoscritto/i dal legale rappresentante dell'Amministrazione proponente/rappresentante, ovvero, in alternativa, da soggetto da quest'ultimo delegato, ovvero da soggetto munito di specifico potere *ex lege*;
 - c) convenzione sottoscritta con l'Ateneo, a supporto dei contenuti previsti nel progetto/i formativo/i dell'Amministrazione;
 - d) lettera di impegni (**Allegato 2**), - contenente anche le indicazioni di cui all'art. 4, comma 1, lett. g), h) del presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante rispettivamente dell'Amministrazione e dell'Università ovvero, in alternativa, da soggetti da quest'ultimi delegati, ovvero da soggetti muniti di specifico potere *ex lege*.

7. Requisiti di ammissibilità e selezione dei tirocinanti

1. I partecipanti alle selezioni per i tirocini curriculari disciplinati dal presente Avviso devono:
 - a) essere studenti universitari iscritti alle lauree magistrali oppure ad anni successivi al terzo delle lauree magistrali a ciclo unico;
 - b) possedere un'età inferiore ai 28 anni;
 - c) avere una media aritmetica dei voti non inferiore a 28/30;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- d) aver maturato, in caso di laurea magistrale, il 30% dei crediti formativi universitari previsti dal ciclo di studi; in caso di laurea magistrale a ciclo unico, il 70% dei crediti formativi universitari previsti dal ciclo di studi. Non sono considerati nel computo i crediti da attribuire per il tirocinio curricolare.
2. I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per l'inoltro della domanda di partecipazione.
 3. Le attività di selezione dei tirocinanti saranno svolte dagli Atenei mediante l'utilizzo del Portale InPA del Dipartimento della funzione pubblica (www.inpa.gov.it), e avviate entro 15 giorni dall'approvazione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del/dei progetto/i formativo/i presentato/i dalle Amministrazioni. La selezione sarà condotta sulla base di un Avviso di selezione, secondo uno schema fornito dal Dipartimento della funzione pubblica e pubblicato, sul Portale InPA, contestualmente al decreto di approvazione dei progetti formativi. La graduatoria dei candidati ammessi al tirocinio, completa del punteggio a ciascuno attribuito, sarà pubblicata sul Portale InPA.
 4. A fronte di una rinuncia a un posto di tirocinio prima dell'attivazione del tirocinio stesso, l'Ateneo potrà avviare una procedura di subentro in favore del candidato nella posizione immediatamente successiva al vincitore in graduatoria. La procedura di subentro non potrà essere attivata in caso di rinuncia intervenuta in corso di svolgimento di un tirocinio, a meno che l'Ateneo si impegni a integrare le somme già versate dal Dipartimento, e in parte utilizzate, per raggiungere la copertura completa del costo di un nuovo tirocinante.
 5. L'Ateneo comunica all'Amministrazione il numero e i nominativi dei tirocinanti selezionati sul Portale InPA per ciascun progetto formativo e concorda con l'Amministrazione stessa la data di avvio dei tirocini.

8. Gestione dei tirocini ed erogazione del finanziamento

1. Ciascun Ateneo, d'intesa con l'Amministrazione i cui progetti sono stati ammessi a finanziamento, entro il 30 novembre 2026, trasmette al Dipartimento della funzione pubblica la graduatoria dei tirocinanti selezionati e l'atto di approvazione della graduatoria.
2. Ciascun Ateneo poi, d'intesa con l'Amministrazione, entro il 1° marzo 2027, trasmette al Dipartimento della funzione pubblica i progetti di tirocinio individuale *medio tempore* sottoscritti tra l'Amministrazione, l'Ateneo e il tirocinante. I progetti individuali dovranno contenere il consenso al trattamento dei dati da parte del Dipartimento della funzione pubblica, che li utilizzerà in conformità con il Regolamento UE 679/2016 e il D.lgs. n. 196/2003.
3. Le trasmissioni, di cui ai precedenti commi 1 e 2, dovranno avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: nel caso di cui al comma 1: *Selezione dei tirocinanti relativa al programma «Tirocini InPa» - Edizione 2026*; nel caso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

di cui al comma 2: *Progetto di tirocinio relativo al programma «Tirocini InPa» - Edizione 2026*. La trasmissione dovrà essere indirizzata a: *Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze*.

4. La gestione finanziaria dei tirocini è affidata ai singoli Atenei.
5. Entro 30 giorni dal termine del periodo previsto per la conclusione delle attività di tirocinio, l'Ateneo trasmette al Dipartimento della funzione pubblica:
 - a) un prospetto di sintesi, con l'indicazione, tra l'altro, del numero e della durata dei tirocini attivati, dei nominativi dei tirocinanti, dei pagamenti da effettuare a favore dei tirocinanti a titolo di indennità, dell'Iban d'Ateneo su cui trasferire le risorse per i dovuti pagamenti, secondo la tabella allegata al presente avviso (**Allegato 3**);
 - b) una dichiarazione contenente per ciascuno studente, la quantificazione delle risorse necessarie per il pagamento delle indennità di partecipazione, calcolate nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico, in particolare all'art. 3, commi 4 e 5, e dei costi di gestione supportati dall'Ateneo.
6. Entro lo stesso termine di cui al precedente punto 5, l'Amministrazione trasmette al Dipartimento della funzione pubblica:
 - c) una sintetica descrizione delle attività svolte da parte dei tirocinanti presso le amministrazioni e dei risultati didattici e di apprendimento raggiunti.
7. La documentazione di cui ai precedenti commi 5 e 6 dovrà essere resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e firmata digitalmente dai rappresentanti legali dell'Ateneo (lett. a), b), e dal tutor nominato dall'Amministrazione (lett. c)) ovvero, in alternativa, da soggetti da quest'ultimi delegati, ovvero da soggetti muniti di specifico potere *ex lege*.
8. Tale trasmissione dovrà avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *Richiesta pagamento dei tirocinanti relativa al programma «Tirocini InPa» - Edizione 2026*. La trasmissione dovrà essere indirizzata a: Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze.
9. Sulla base di tale comunicazione il Dipartimento della funzione pubblica, mediante decreto di liquidazione e nei limiti delle somme già ammesse a finanziamento, dispone il trasferimento delle somme agli Atenei.
10. L'Ateneo attiva la copertura assicurativa prima dell'avvio del tirocinio e si impegna a corrispondere al tirocinante l'indennità di partecipazione entro 30 giorni dall'avvenuta liquidazione delle somme disposte con decreto del Dipartimento della funzione pubblica.

9. Monitoraggio e valutazione dell'attuazione dell'iniziativa

1. Il Dipartimento della funzione pubblica, sulla base delle evidenze desumibili dalle comunicazioni e relazioni di cui all'articolo precedente, si riserva di effettuare verifiche a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

UFFICIO PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

campione sulla gestione tecnica e amministrativo-contabile dell'intervento, compresa la possibilità di richiedere evidenze dell'avvenuto pagamento in favore dei tirocinanti.

10. Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, dott. Sauro Angeletti.
2. In conformità al Regolamento UE/2016/679 GDPR e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente Avviso, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, e le parti acconsentono, con la presentazione della domanda, al loro trattamento.
 - b) le Amministrazioni e i soggetti destinatari dell'iniziativa accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo finanziario ricevuto dal Dipartimento, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni in materia di trasparenza.

11. Norme finali

1. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico comporta la piena e incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal medesimo Avviso.
2. Per quanto non specificatamente contenuto nel presente avviso pubblico, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti.
3. Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inoltrate al seguente indirizzo mail: ufficio.uisc@governo.it